



15 / 00173524

ITA:

Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Napoli

30

CAMPANIA

34

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: Napoli

LUOGO: Corso Vittorio Emanuele, 166

OGGETTO: Castello Aselmeyer

CATASTO: sez. Chiaia, fg. 11, alleg. A Part. 104

CRONOLOGIA: 1902

AUTORE: Ing. Lamont Young

DEST. ORIGINARIA: abitazioni

USO ATTUALE: abitazioni

PROPRIETA': privata

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.C. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: poligonale

COPERTURE: a terrazzo praticabile

VOLTE o SOLAI: piani a struttura mista, volte a sesto acuto

SCALE: in muratura

TECNICHE MURARIE: muri portanti in tufo

PAVIMENTI: in marmo e piastrelle

DECORAZIONI ESTERNE: torri merlate, archi, bifore, verande, in vetri policromi, balaustre

DECORAZIONI INTERNE: stucchi, finiture in legno, ringhiere decorate

ARREDAMENTI: porte in legno massiccio a sesto acuto su disegno del progettista, soffitti a grosse travi e ricercate decorazioni a fogliame neogetico

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

Il castello Aselmeyer è collocato all'incrocio tra Corso Vittorio Emanuele, le rampe di Parco Grifone e via Parco Margherita. Esso è costituito da un avancorpo basso, posto a quota stradale, che funge da ingresso alla parte superiore dell'edificio, determinata planimetricamente dall'andamento della collina e dal costone di tufo retrostante.

L'intera composizione è caratterizzata dal contrasto tra la chiara pietra di tufo della collina e la grigia pietra vesuviana di cui l'edificio è rivestito. La volumetria, che si presenta con notevolissime articolazioni sia prospettiche che altimetriche, parte dalla quota stradale con due strutture poligonali poste simmetricamente rispetto al grosso portale neogetico inserito in un corpo arretrato nei confronti delle due strutture emergenti.

La parte superiore del castello, apparentemente indipendente rispetto alla parte sopra descritta, è poggiata su un banco di tufo a vista. Dal volume dell'edificio spiccano in altezza le due torri merlate di cui una, in angolo, a pianta circolare, l'altra in posizione centrale, a pianta quadrata, finemente decorata in facciata dall'introduzione di verande a vetri policromi. Le aperture di facciata sono composte in vari disegni: a bifore a sesto acuto, ad archi a tutto sesto, ad ovale etc.

Spiccano negativamente su terrazzi e costoni che circondano e sovrastano la struttura corpi di fabbrica aggiunti, di recente costruzione.

IX-2 (46)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'ingegnere Lamont Young, proprietario dei suoli su cui fu eretto il Castello, progettò inizialmente l'edificio per costruire un'abitazione dei custodi del sovrastante Parco Grifeo. Successivamente, avendo la possibilità di acquistare altri suoli limitrofi, L. Young estese le strutture fino a renderle così come oggi le leggiamo (ad eccezione di sopraelevazioni successive). Originariamente il Castello si componeva di due soli appartamenti, finemente decorati e finiti con molta ricercatezza ed elevato lusso, secondo disegno dello stesso L. Young. Nel 1904 il progettista, nonché proprietario, vendette questo castello al banchiere Carlo Asselmeier dal quale deriva l'attuale denominazione. Risalta positivamente la fusione dei materiali, per lo più tufo e pietra vulcanica, poggiati su costoni di tufo riplasmato da Young con l'intento di creare un effetto di rocce dal plastico e movimentato disegno. La costruzione oggi appare deturpata in particolare nel suo corpo inferiore da orride sopraelevazioni; resta invariato il giardino.

SISTEMA URBANO: L'edificio è inserito scenograficamente a metà quota tra la piazza Amedeo e la collina del Vomero, zona Via Palizzi.

RAPPORTI AMBIENTALI:
+ C.so Vittorio Emanuele + Rampe di accesso al Parco Grifeo + giardino adiacente

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

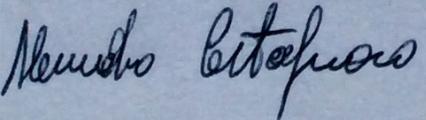
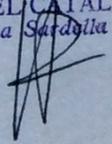
- G. Alisio: LAMONT YOUNG - UTOPIA E REALTA' NELL'URBANISTICA NAPOLETANA DELL''800 , Officina Edizioni, Roma 1978

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. 1 Sez. Chiaia, all. A, fg. 11, scala 1:1000 part. 104	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: All. 3 - 4 - 5 - 6 A.F.S. 30 NEG da 1487/6 a 1492/6	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE: All. 2 Rilievo aerofotogrammetrico, scala 1:1000	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Alessandro Castagnaro 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: IL DIRETTORE DEL CATALOGO dott.ssa Filomena Sarda 	REVISIONI:
ATA: 13/11/92		